

INCONTRO DEL 15 MARZO 2021 SEDE DI VERIFICA SU BANCONOTE

Si è concluso da poco un nuovo incontro sulla sede di verifica dell'accordo del 2017 riguardante la riorganizzazione del processo di stampa delle banconote. La delegazione aziendale ha fornito prime risposte alle richieste sindacali.

PERIODO DI TRANSIZIONE DELL'AVVIO DEL NUOVO PREMIO DI PRODUZIONE

L'accordo del 2017 **prevede la fine del compenso transitorio congelato** nei confronti di chi era addetto alla produzione al 31.12.2017 e la destinazione di tale somma, a far tempo da gennaio 2023, al premio di produzione da dividere in parti uguali tra tutti gli addetti.

La Banca si è detta disponibile a definire insieme ai Sindacati **un sistema di transizione più morbido** che preveda il depotenziamento graduale del compenso. Nel 2023 si potrebbe quindi prevedere la destinazione al premio di produzione del 50% del compenso congelato, nel 2024 del 75% per giungere nel 2025 alla piena destinazione.

I Sindacati del Tavolo Unitario hanno fatto riserva di valutare gli effetti concreti, in un'ottica redistributiva, di tali suddivisioni sia come percentuali che come durata temporale.

Resta il problema dell'ancoraggio della somma del congelato a una data certa, antecedente a quella prevista per il 31.12.2022, nel timore che per quel tempo la compagine dei colleghi con compenso transitorio congelato potrebbe essere ben inferiore, a causa di pensionamenti e trasferimenti in altra sede, alla somma di due milioni di euro stimata oggi.

COMPENSO PER SFALSAMENTO ORARIO IN INGRESSO

La Banca ha ipotizzato di rendere lo sfalsamento in ingresso **una misura a regime** anziché legata al solo periodo dell'emergenza e di collegare il compenso a quello previsto dal Regolamento del Personale in modo che sia certo e attribuito mese per mese individualmente a coloro che a rotazione effettivamente lo svolgano.

ACCORCIAMENTO DEI PERCORSI DI CARRIERA DEGLI OPERAI JUNIOR Il tavolo Unitario aveva chiesto un percorso di 4-6 anni per il passaggio a Operaio di III con riconoscimento dell'AIS (assegno di servizio) da effettuare per scrutinio comparativo (voto del bollettino, assiduità, deontologia, titoli). La Banca propone invece un percorso di 5-8 anni con prova di mestiere per il passaggio del 20% degli aventi diritto, e con impatti anche sui passaggi del sesto e settimo anno. Inoltre, il superamento della prova prevederebbe un vincolo di residenza presso lo Stabilimento pari a un periodo da definire che oscilla tra 2 e 5 anni. Il tutto senza alcun riconoscimento dell'Assegno di Servizio per l'anzianità maturata.

La proposta è stata ritenuta irricevibile.

ALTRI ASPETTI

Sarà previsto un **rafforzamento della formazione** sul modello dell'esperienza all'estero presso i produttori di macchinari e si provvederà **all'assunzione degli idonei del concorso** per Operai Junior del profilo manutentori. Graduatoria peraltro già prorogata di validità per un anno.

La Banca ha preso del tempo per valutare complessivamente le nostre richieste che, lo ricordiamo, sono indirizzate a tutelare tutti gli addetti allo Stabilimento e a realizzare un equilibrio tra un avvio meno "traumatico" del nuovo sistema di finanziamento del premio di produzione e un accorciamento dei percorsi di carriera degli Junior.

Roma, 15 marzo 2021

LE SEGRETERIE NAZIONALI

CIDA SIBC CGIL CISL DASBI FABI UIL